



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 26.05.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Mercoledì 26 giugno 2019
Euro 1,30



Legna Pro Allo stadio Granillo (ore 17) si gioca l'andata del playoff col Messina
Reggina, spareggio salvezza

L'allenatore Roberto Inglese pronto a lasciare il regno nell'area di rigore del Messico

Sport - Pag. 25



Ciro Marina
Assassinato
con cinque
colpi di pistola

Giustizia - pag. 20

Gli effetti del Jobs Act

**Lavoro, ad aprile
210mila nuovi posti
(1 su 4 definitivo)**



Giuliano Poletti, Segretario del Lavoro, al Parlamento

Dizionario Zanichelli con il titolo "Lavoro e le parti sociali nei decreti attuativi"

ROMA
L'associazione per il lavoro, la ricerca e la crescita, l'associazione per il lavoro e la ricerca, l'associazione per il lavoro e la ricerca...

La riforma del lavoro ha fatto sì che nel primo semestre del 2018...

Tra la Giannini e i sindacati
Scuola, distanza... siderale

Pag. 2

Sanità L'ipotesi Scura: Il Sant'Anna Hospital di Catanzaro può gestire anche la struttura di Reggio

Il valzer delle cardiocirurgie

Duri rilievi della Corte dei Conti sull'Asp della Città dello Stretto

CATANZARO
Una struttura sanitaria in medio centro come la cardiocirurgia, al Sant'Anna Hospital di Catanzaro...



Reggina. Tifosi. Tifosi giallorossi nel mirino

Altre violenze ultrà, due accoltellati a Roma

Altre violenze ultrà, due accoltellati a Roma. Due tifosi giallorossi sono stati accolti...

Reggio
Vertenza Asp Operatori in stato d'agitazione

Pag. 23

Palmi
Cinetatro Il cantiere riapre dopo vent'anni

Pag. 30

Cinquefrondi
È un parente il feritore del braccianto a Muscampio

Pag. 31

Falca boschi
La sentenza: due ergastoli e 119 anni di reclusione

Pag. 35

Siderno
Al processo Congiusta intercettazioni e nuove lettere

Pag. 34

Mercoledì Piazza Affari -2,09%. Atene: l'austerità non va d'accordo con le riforme

Grecia senza soldi, le Borse precipitano

Si temeva uno slancio per pagare all'Fmi la scadenza di giugno



Procedura snella
Il "divorzio breve" in vigore da oggi

Pag. 6

Il mercato di Borsa di Atene è precipitato dopo la notizia...

Amministrative Svolta a sinistra: vittoria a Barcellona e grande risultato a Madrid

Il ciclone Podemos scuote Spagna e Ue

Da "Indignidad" a "Iberpolicias" il Popolare crociano

ROMA
Spagna, nuove elezioni regionali con il Psoe...



Pablo Iglesias, il leader di "Podemos" in Spagna e Ue, in una conferenza a Madrid

Il ciclone amministrativo che ha investito la Spagna...

Scia Napoli-Sari

Tragico incidente
Cinque operai perdono la vita, Tre feriti gravi

ROMA
Cinque operai morti e tre feriti gravi in un incidente...

Pandev e Sequestri i cellulari di alcuni ragazzi

Diciannovenne morto in gita
I compagni "sotto torchio"



Domenico Mancinella, il compagno morto in un'altra gita

ROMA
Diciannovenne morti in un incidente durante una gita...

Ospedale di Locri

Tac ancora guasta Radiologia torna in emergenza

Pino Lombardo
LOCRI

Ci risiamo: il reparto di Radiologia dell'ospedale di Locri è ancora in tilt. La Tac, dal pomeriggio di giovedì, non funziona a causa di uno sbalzo di tensione che avrebbe bruciato una scheda, quella "muove" il letto ove viene posizionato il paziente. Da allora sono stati parecchi i pazienti, compreso uno con trauma maxillofaciale, forzatamente trasferiti a Polistena e in altri ospedale calabresi per farli sottoporre all'importante esame.

Ancora una volta quindi va in emergenza Radiologia, con tutte le immaginabili conseguenze per il personale medico e paramedico, materialmente impedito a svolgere il proprio lavoro. Da quanto si apprende, oggi dovrebbe giungere il tecnico per accertare l'entità e la natura del danno ed ordinare i pezzi in panne. «Per evitare i danni provocati dagli improvvisi balzi di tensione sarebbe bastato attivare idonei stabilizzatori: costavano sicuramente molto di meno di quanto costa un momentaneo blocco della Tac», è il secco commento degli operatori.

Dura la presa di posizione di Nicola Simone, della segreteria regionale della Uil-Fpl. «Si continua a depotenziare l'ospedale spoke di Locri facendo morire reparti strategici. Dopo Ortopedia adesso si tenta di annullare Radiologia. Ci saremmo aspettati - ha sottolineato il dirigente - che dopo le dichiarazioni del commissario

Scura, secondo cui non è consentito far rimanere un ospedale strategico con Tac obsolete e senza risonanza magnetica, il nuovo vertice dell'Asp si fosse messo in azione per potenziare il reparto. Ci sembra si continui a fare semplice pubblicità. «Il reparto di Radiologia - aggiunge Simone - è proprio in coma. Innanzitutto, è privo di una guida formale dallo scorso anno, da quando è scaduto il mandato al radiologo Elvio Sansotta. Necessita che il management provveda al più presto ad attribuire a un dirigente medico tale nomina anche per evitare la paralisi nei momenti in cui occorre assumere decisioni importanti». ◀

**Da giovedì scorso
numerosi pazienti,
sono stati trasferiti
a Polistena e in altri
ospedale calabresi**

Scheda

Reparto "all'osso"

● L'organico di Radiologia, com'è noto, è ridotto del 70%: fino al 2012 i radiologi in servizio erano 11 più il primario, oggi sono soltanto 4 due dei quali con capacità lavorative ridotte e addirittura uno di essi non è neppure specialista.

Locri-Gerace

Il “Cero della pace” simbolo di fraternità

La bandiera della pace sarà custodita fino al prossimo anno a Stignano

Emanuela Ientile

GERACE

Le città di Locri e di Gerace hanno ospitato la seconda edizione de “Il cero della pace e della solidarietà”. Ci si è radunati in piazza 5 Martiri, a Locri, per uno spettacolo musicale che ha preceduto la partenza della marcia verso Gerace seguendo un’antica “scorciatoia”. Prima della partenza, Domenico Polifroni, sindaco di Ciminà, Comune che per un anno ha custodito la bandiera della pace, con accanto l’assessore geracese Giuseppe Filippone, ha passato il testimone al presidente del Consiglio comunale locrese, Domenico Maio, che ha guidato la marcia fino a Gerace. Qui, sul ponte che demarca il confine tra i due territori, la bandiera è stata consegna-

ta al primo cittadino geracese, Giuseppe Varacalli. Dopo una sosta all’Eremo dell’Unità, alle porte di Gerace, illuminato dalle luci delle fiaccole il corteo è giunto in piazza delle Tre Chiese dove s’è svolta la cerimonia di consegna di alcuni riconoscimenti a persone distintesi nella loro attività. Ricordato il compianto giovane carabiniere Giuseppe Lacopo, sono stati premiati Isidoro Napoli, Fausto Certomà e Antonio Condò. Al concorso per le scuole sono stati premiati gli istituti “La Cava” di Bovalino, “Oliveti-Panetta” e “Mazzini” di Locri. Per il cero della pace, premi al “La Cava” di Bovalino, allo “Zaleuco” di Locri; e, ex aequo, al comprensivo di Ardore ed all’Oliveti-Panetta di Locri. Prima della conclusione in musica col cantante Bruno Panuzzo è stato sorteggiato il comune che custodirà la bandiera della pace fino al prossimo anno: sarà Stignano. ◀



Al confine. Lo scambio della bandiera della pace tra Maio e Varacalli



il Quotidiano del Sud Edizione REGGIO CALABRIA



ANNO 15 - N. 143 - € 1,20

Deazione: L'Espresso Periodico s.p.a. - Via Annapolina, 29/A - 87100 - Ascoli Piceno - Via San Francesco di Paola, 14/C - 87100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 810700 - fax 0965 817007 - email: reggio@quotidianodelsud.it

Martedì 28 maggio 2013

A3 CHIUSA I tecnici presentano un progetto per il pilone. L'ira dei sindaci invasi dai Tir La Calabria chiede i danni all'Anas

Oliverio annuncia un'azione giudiziaria e vuole più treni e tariffe aeree scontate



Il presidente Mario Oliverio

Il 3 giugno la questione del viadotto arriva a Roma, con una riunione con il ministro Delfino. Ma Oliverio va all'attacco, annuncia un'azione giudiziaria contro l'Anas e chiede il risarcimento dei danni, oltre più treni e voli aerei agevolati. La ridda del sindaco di Lamezia Castello contro dai Tir del nostro vicario.

F. MILLO e S. VELTO alle pagine 6 e 7

COOKING SOON

Di otto giovani chef calabresi che fanno parte del progetto Cooking Soon. È un corso di cucina che si terrà domenica presso il Campiello Siano.



Otto giovani chef calabresi tra gourmet e cucina tradizionale

FRANCESCO MILLO a pagina 42

LINEA JONICA Coincidenze e fermate Il progetto Solla a Trinitalia

MARCO CARVELLI a pagina 18

Autostrada interrotta 86 giorni dal crollo del viadotto tra Mortanova e Lameia II.

SANITÀ Tre ipotesi per aprire Cardiochirurgia anche a Reggio

ADRIANO MILLO a pagina 14

Lettera aperta Carlo Renzi mi restituisca il voto

FRANCESCO CAPALDO

Museo all'aperto e atti vandalici

GIORGIO LO PESCO

MELITO La donna colpita da un proiettile alla nuca, ma non si esclude l'ipotesi del suicidio Uno sparo all'alba, trovata morta un'infermiera

PATRIZIA Crivellano, 45 anni, infermiera, uccisa con un colpo di pistola in casa. Ma gli inquirenti non escludono l'ipotesi del suicidio.

MARIA MARTI a pagina 16



La casa della donna

CIRÒ MARINA Killer su uno scooter Guarda la tv, lo chiama e lo uccide appena esce

ANTONIO BRASATI a pagina 19



Il killer Cirò Marina

INNOVAZIONE Al "Pezzullo" di Cosenza il riconoscimento per l'orecchino scaccia molestatore Il sensore che scopre i pericoli nel piatto

I ragazzi del liceo di Amantea premiati per l'invenzione di un'app portatile che controlla i cibi

SOLO AFFITTI Via Corace 14 Catanzaro Lido

OGNE GIUNGLA HA IL SUO RE... SOLO AFFITTI

CATANZARO Il "Ceravolo" a Zanetti

Fiera Campionaria 23 maggio - 2 giugno

Sambroco di Franco D'Amico Podemos



GIUSTIZIA Il Ministero erogherà la somma ai Comuni come acconto per l'anno 2013

In arrivo più di 3 milioni di euro per le sedi giudiziarie



Il tribunale di Catanzaro

CATANZARO - Il Ministero della Giustizia sta per erogare la somma di oltre 3 milioni di euro per i Comuni della Calabria sede di uffici giudiziari, come acconto per il 2013, per le spese sostenute per la gestione. Per la gestione degli uffici della Corte d'Appello sono in arrivo i fondi al Comune di Catanzaro per 1.193.757 euro e a Reggio Calabria per 761.851 euro. Per quanto riguarda la gestione dei Tribunali avranno i fondi i Comuni di Castrovillari (47.438 euro), Crotona (286.280), Lamezia Terme

(128.554), Paola (104.202), Rosarno (111.583), Vibo Valentia (152.216), Locri (23.121) e Palmi (92.538). Il Comune di Cinquefrondi avrà 10.957 euro per la sede distaccata.

Per le sezioni distaccate sopresse avranno i fondi il Comune di Chiaravalle Centrale (8.843 euro) e Siderno (27.638).

Sul fronte della gestione degli uffici giudiziari del Giudice di Pace avranno i fondi i Comuni di Arena (311 euro), Badolato (3.100), Campania (1.532), Cariati (976), Cassano allo Ionio

(8.522), Cirò (6.690), Corigliano Calabro (2.844), Cropalati (712), Filadelfia (3.779), Lungro (3.473), Maida (1.252), Mormanno (1.137), Nicotera (1.501), Oriolo (804), San Giovanni in Fiore (2.322), Santa Severina (4.565), San Sosti (1.322), Serra San Bruno (4.261), Soriano Calabro (1.272), Spezzano della Sila (3.936), Squillace (1.991), Taverna (819), Tiriolo (2.567), Trebisacce (3.176), Bianco (18.819), Gioiosa Ionica (9.039), Laureana di Borrello (716), Sinopoli (1.382) e Stilo (3.922).

LOCRI Il sindacato sollecita l'Asp a revocare i provvedimenti "irregolari"

Fsi: «Dirigenti fungono da direttori di dipartimento su nomina fiduciaria»

di PINO ALBANESE

LOCRI - La Federazione sindacati autonomi (Fsi) della sanità ha scritto una lettera al commissario straordinario dell'Asp di Reggio Calabria e al Direttore sanitario aziendale per segnalare una irregolarità nell'assegnazione degli incarichi di dirigente medico facente funzioni di strutture operative complesse.

Il segretario territoriale della Fsi Pasquale Calandrucchio e il dirigente aziendale Rosario Portulesi nella loro lettera scrivono che presso l'Ospedale di Locri alcuni dirigenti continuano ad "espletare l'incarico"

pur avendo superato i dodici mesi previsti dalla normativa che regola la responsabilità quando manca il direttore di Dipartimento ("nel caso che l'assenza sia determinata dalla cessazione del rapporto di lavoro del dirigente, la sostituzione è consentita per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure di cui ai Dpr 483 e 484/1997 ovvero dell'articolo 17 bis del dlgs 502/1992. In tal caso può durare sei mesi prorogabili fino a dodici mesi").

E siccome in questi giorni, secondo i sindacalisti Portulesi e Calandrucchio, ci sarebbero state delle pro-

roghe o nomine fiduciarie assegnate oltre il tempo previsto dalla normativa ("disposte - asseriscono i due sindacalisti - sembra, dal direttore del Dipartimento Domenico Calabrò"), questi atti sono irregolari perché in contrasto con le direttive che disciplinano queste assegnazioni.

Rosario Portulesi e Pasquale Calandrucchio, pertanto, nella loro lettera inviata ai due dirigenti aziendali chiedono la revoca "dell'eventuale provvedimento di nomina fiduciaria" avvisando che la Fsi è pronta a ricorrere alla Magistratura.

OMICIDIO CONGIUSTA I VERBALI
«QUELLI SONO PAZZI: AMMAZZANO ANCHE CHI NON C'ENTRA NIENTE»
A PAGINA 2



COSENZA
CHIESTA LA REVOCA DEL CARCERE DURO PER MAURIZIO RANGO

L'uomo, accusato di essere il boss del clan Rango-zingari e recluso in isolamento nel carcere di Novara

A PAGINA 3

Cronache del
Garantista
calabria

REGGIO



DIRETTORE RESPONSABILE: PIETRO BALIBONERI

ANNO XX, NUMERO 142

MARTEDÌ 26 MAGGIO 2015

1,00 EURO

ALL'OSPEDALE DI LOCRI

LA TAC È FUORI USO E IL MEDICO CONSIGLIA: «ANDATE DAI PRIVATI...»

Per fare gli esami i pazienti sono costretti ad arrivare a Polistena. Ma con i mezzi propri visto che le ambulanze non bastano. E alcuni operatori sussurrano: «Meglio andare in clinica»

PAGINA 4

GIALLO NEL REGGINO
Donna trovata morta in casa a Melito
Suicidio o omicidio?
A PAGINA 4

NEL CROTONESE
Ucciso con una 45 sull'uscio di casa



Freddezza davanti a casa sua, a Città Marina, con otto colpi di una calibro 45 che non gli hanno lasciato scampo. È morto così Niccolò Alos, 40enne di Città Marina, ucciso nella notte tra il 24 e il 25 maggio in via Pacinotti, da un uomo che ha agito a volto coperto, per poi dileguarsi coperto dal furore e bordo di uno scooter di grossa cilindrata.
A PAGINA 3

LA POLEMICA
Guccione: «Le banche favoriscano l'accesso al credito»
A PAGINA 5

Il ministro Delrio esulta per il viadotto siciliano Ma si è scordato il nostro



CINQUEFRONZI

SPARÒ AL NIPOTE PER IL FURTO DI UN VITELLO ARRESTATO UN 42ENNE

Il ragazzo ferito aveva parlato di un agguato da parte di un uomo incappucciato. Oggi si scopre che quell'uomo era un parente molto vicino

ALTONONTE A PAGINA 2

Fiera Campionaria
23 maggio
2 giugno
San Gregorio
Taranta Festival
Rettlandia

PASSA LA LEGGE ANTICORRUZIONE
Eargine è rotto, la galera a che serve?

di ELARIO AMMENDOLIA
Il Parlamento ha votato la "legge anticorruzione". La dice qualcuno ha avuto successo, a dir poco, esultando: "pochi dieci anni di carcere" e "quanti sentenze...", "quindici anni" e "pochi quindici anni" e quanti sentenze "tutte le eccezioni".
Una galera per i carcerati di vecchio e nuovo corso. Rimossa Bucaria, si affacciò il Minniti della "prima". C'era un obiettivo facile guadagnato sul carcere e sulle condanne altrui? "Invece", erano un suo le endemici nel vicinato spagnolo del 1800 come la corruzione e la mafia lo sono nell'Italia di oggi. L'assurdo della pena opera a valle, quando gli angeli sono già rotti.

A PAGINA 6

L'INVERNO

Plati e il teorema degli eroi...



di LUIGI GUGLIEMELLI

Molti importanti giornali nazionali si occupano di Plati e delle vicende giudiziarie connesse per l'assenza di candidati sindaco. Il segretario regionale ha preso in mano il partito sotto i riflettori analizzando una vicenda che altrimenti sarebbe passata inosservata.

A PAGINA 6

IL RETROSCENA

Il referendum e il piano b del governatore

Si fa sempre più lo scotto la storia che parte al referendum sulla riforma dello Statuto regionale. C'è chi vuole firmare e chi fa finta di non sapere. I calabresi sulle modifiche volute da Mario Craxi.

Con la riforma approvata già in doppia lettura dal Consiglio regionale, Oliverio avrebbe la possibilità di nominare sette assessori invece dei sei.

TIRREPI A PAGINA 6

SANITÀ A PEZZI

«Tac rotta, andate dai privati»

Il lettino del macchinario è crollato. Pazienti rimbalzati a Polistena a 40 chilometri di distanza

ANNALISA COSTANZO

LOCRI (RC) La Tac dell'ospedale di Locri, nella Locride funziona e non funziona. Con la seconda opzione in netto vantaggio. Adesso, è da giovedì che la strumentazione in dotazione al reparto di Radiologia è fuori servizio ed i pazienti, per fare la tac, devono essere trasferiti in un altro ospedale. Sembra che questa volta il guasto dello sturamento diagnostico sia da imputare alla rottura del letto: «Si è improvvisamente abbassato ed è andato a finire a terra», specifica un medico di un reparto e lo stesso, con estrema gentilezza, consiglia «se ha una necessità vada in uno studio privato» perché, la Tac dell'ospedale di Locri «non prima di giovedì» sarà sistemata. Intanto, seguendo una sorta di lista d'attesa non scritta, i pazienti che arrivano al pronto soccorso e necessitano di una Tac (così come quelli ricoverati) vengono portati, in ambulanza, sul versante tirrenico della provincia reggina, all'ospedale di Polistena, che dista dalla Locride ben 41 chilometri (solo andata), per un totale di circa 76 minuti di tempo per andare e

tornare. «Si perdono minuti preziosi per la diagnostica e vita di un paziente», vociferano i medici. Ma non solo questo è il problema: mancano anche le ambulanze per il trasporto. Sabato, nel tardo pomeriggio, al pronto soccorso locrese sono arrivate tre pazienti. Tutti dovevano fare la Tac e per loro è così iniziato un lungo calvario. Sembra esserci, a Locri, una sola ambulanza che può svincolarsi dall'ospedale senza dover fare intervenire quelle del 118 con il rischio di lasciare la zona - di 42 comuni - scoperta. Dunque quell'unico mezzo sabato pomeriggio è partito dal pronto soccorso di Locri verso l'ospedale di Catanzaro per il ricovero là di un giovane in gravi condizioni. Una distanza di oltre 100 chilometri da fare in non meno di un'ora e mezza sperando di non trovare troppo traffico e interruzioni durante il tragitto. Arrivato a Catanzaro, lo stesso mezzo ha "scaricato" il giovane ed ha fatto ritorno a Locri dove ha "caricato" un paziente che necessitava di una Tac ed è ripartito in direzione Polistena. Il terzo paziente che necessitava di una Tac, tra l'imbarazzo dei medici del pronto soccorso, doveva



attendere almeno fino alle 5 del mattino per poter partire alla volta di Polistena. «Succede sempre così quando si rompe la Tac». Dicono i sanitari. E, suonano come una beffa le parole pronunciate dal commissario regionale della sanità Massimo Scura, lo scorso 8 maggio mentre era in visita all'ospedale di Locri: «Un ospedale spoke senza la risonanza magnetica, lo vedo male», aveva detto. E allora, come vede, il massimo dirigente della sanità calabrese il

fatto che nello stesso ospedale spoke il macchinario della Tac funziona a fasi alterne? Lo scorso gennaio, in uno dei periodi di guasto del macchinario, un ottantenne con un'emorragia cerebrale per essere sottoposto alla Tac è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Polistena. Fatta la Tac, l'anziano è ritornato all'ospedale di Locri ma qualche ora dopo è deceduto. «Resta il dubbio per quell'ora di tempo persa», confida un operatore sanitario.

Reparto di Radiologia dell'ospedale di Locri

FUTSAL FEMMINILE

Il Cus Cosenza saluta la Serie A

COSENZA Finisce 5 a 5 tra Cus Cosenza e Olympia Zafferana Etnea, nel return match semifinale play-off interregionale di serie C futsal donne. Etnee più abili nella gara in terra bruzia che, già forti del 5 a 4 dell'andata, col segno ics conquistano la finalissima contro il Foggia. Sfida tra cosentine e catanesi equilibrata, ricca di gol e con diversi pali e traverse colpite. L'iniziale buon vantaggio della squadra di mister Postorino subisce la rimonta delle sicule che, dopo il 3 a 3, si portano addirittura sul 5 a 3. La risalita delle cussine si arresta al nuovo e definitivo pareggio sul 5 a 5 che serve a poco ma permette alle sicule ad approdare alla finalissima contro le pugliesi del Fovea valenti nel superare la Lions Potenza. Le marcature del Cus siglate da capitana Pellegrini, Colace e tripletta di Lorenzo per l'Olympia Zafferana in gol Santoro, autrice di una doppietta, Tosto, Napoli e Sgarlato. Al pala "Cus", invece, rammarico per le bruzie che dopo la beffa della finale regionale persa ai rigori contro la R. Lamezia, devono cedere il passo all'O. Zafferana nei play-off interregionali. Uni-



ca chance rimasta per ambire alla serie A resta un ipotetico ripescaggio in caso di domanda di ripescaggio alla divisione calcio a 5 nazionale. Un in bocca al lupo alle siciliane per il passaggio del turno e un plauso al Cosenza che in questi anni sta mirando alla crescita di giovani atlete con l'apporto delle più navigante. Anche in caso di una nuova serie C calabrese, c'è da scommettere che il Cus sarà ancora ai nastri di partenza per ripuntare al salto di categoria. In A futsal del gentil sesso il prossimo anno per la Calabria avranno diritto ad iscriversi le già riconfermate Sporting Locri, Melito e la neo promossa R. Lamezia.

Cristian Fiorentino



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 26.05.2015

Lente Locale

Strill

<http://www.lentelocale.it/cultura/11557-locri-memorial-antonio-spagnolo-morto-a-soli-15-anni>

<http://www.lentelocale.it/sport/11560-palestra-eutimo-piazzamento-di-prestigio-nell-esordio-all-endas-performance-regionale>

<http://www.lentelocale.it/costume-e-societa/11549-esercitazione-della-sede-era-di-locri-per-verificare-la-copertura-del-segnale-radio-da-utilizzare-in-caso-di-calamita>



Locri (RC) – Colpo al clan dei Comisso, 18 arresti della Guardia di Finanza

<http://www.strill.it/citta/2015/05/locri-rc-colpo-al-clan-dei-comisso-18-arresti-della-guardia-di-finanza/#sthash.qMwGkL3.dpuf>